

STELLANTIS	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO 01
Ente Emittente UP WHS PratoLa Serra Plant	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	Rev.: 08 All. A6 Pagina: 1/13

Allegato: A6

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

☒	CASO A: SONO previsti rischi derivanti dalle interferenze	Compilare TUTTE le Sezioni!
☐	CASO B: NON sono previsti rischi derivanti dalle interferenze e quindi non presenti costi per la sicurezza	Compilare le Sezioni 1, 2, 3 e 6

SEZ. 1 - INFORMAZIONI GENERALI

n.RdA:	AI50013067
Appaltante:	STELLANTIS
Ditta appaltata:	REM
Data:	09-07-2024
Ente Tecnico Richiedente:	TECHNICAL MANAGEMENT
Oggetto dell'appalto	<i>vedi RdA</i>
Durata dell'appalto:	Dal 09-07-2024 Al 31-12-2024
Area lavori:	
Uffici comprensorio	

SEZ. 2 - IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA

(compilare per tutte le ditte / lavoratori autonomi coinvolte nell'appalto)

Ditta:	REM
Datore di Lavoro:	PIETRANGELI ROBERTA
RSP:	GIOVANNETTI LUCA
RLS:	FRATARCANGELI SIMONE
Preposto:	EVANGELISTI ALFREDO – FRATANGELI AMEDEO – CRETARO ANTONELLO – ROTONDI FRANCESCO – ROSSINI MIKI
n. RdA:	AI50013067
Incaricati gestione emergenze:	EVANGELISTI ALFREDO – FRATANGELI AMEDEO – CRETARO ANTONELLO – ROTONDI FRANCESCO – ROSSINI MIKI
Numero lavoratori (max e medio):	8 - 4
Lavori di:	RETROFIT SISTEMA C3G OBSOLETO CON NUOVO CONTROLLO SIEMENS.

Ditta:	D.G.A. SRL
Datore di Lavoro:	ROSA GRAZIOSO
RSP:	ROSA GRAZIOSO
RLS:	GIUSEPPE GRAZIOSO
Preposto:	GIUSEPPE GRAZIOSO
n. RdA:	AI50013067
Incaricati gestione emergenze:	GIUSEPPE GRAZIOSO - VINCENTO DI VUOLO
Numero lavoratori (max e medio):	3-1
Lavori di:	SOFTWARE E MESSA IN SERVIZIO

Cod. PO 01	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	 WHS Prato Ente Emittente UP Plant
Rev.: 08 All. A6 Pagina: 2/13	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	

SEZ. 3 - TIPOLOGIA LAVORI IN APPALTO

PULIZIE CIVILI	PULIZIE INDUSTRIALI	SANIFICAZIONE / DERATTIZZAZIONE / ECC.
----------------	---------------------	--

ANALISI AMBIENTALI FACCHINAGGIO FATTORINI / SERVIZIO POSTA TELEFONIA / SISTEMI / DATI FOTOCOPIATRICI / FAX ELETTRICO MECCANICO IDRAULICO ANTINCENDIO / ANTINTRUSIONE ASCENSORI / MONTACARICHI AUDIO / VIDEO VERDE PITTURAZIONI VARIE	
---	--

MANUTENZIONE ELETTRICO MECCANICO IDRAULICO ANTINCENDIO / ANTINTRUSIONE ASCENSORI / MONTACARICHI AUDIO / VIDEO VERDE PITTURAZIONI VARIE	
---	--

ALTRO	FORNITURE IN OPERA (es: installazione/avviamento macchinari, posa in opera di arredi)
-------	---

SEZ. 4 - PIANIFICAZIONE

Esaminata ed analizzata congiuntamente la presenza di eventuali rischi derivanti dalle interferenze tra le attività dell'Unità Organizzativa e delle imprese sopra indicate, si riscontra che sono presenti sovrapposizioni e ambiti di interferenza come indicato nella tabella seguente:

STELLANTIS	Ente Emittente UP WHS Pratoia Serra Plant	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	PO 01 Cod.
GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08 Rev.: 08 All. A6 Pagina: 3/13			

Descrizione delle fasi di lavoro e identificazione delle sovrapposizioni e ambiti di interferenza:

Attività		lun	mar	mer	gio	ven	Sab	Dom
Passaggio carrello elevatore nei corridoi		Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione
Possibile investimento/collisioni		Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione
Passaggio lavapavimenti nei corridoi possibili investimento/collisioni		Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione
Passaggio porte lubrifici nei corridoi		Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione
Possibile investimento/collisioni		Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione
Passaggio bull/tradotta portautensili/mole		Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione
nei corridoi possibile investimento/collisioni		Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione
Intervento operatori/manutentori Stellantis		Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione
per conduzione macchine e manutenzione impianti		Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione	Giorno con sovrapposizione

giorno con sovrapposizioni

giorno senza sovrapposizioni

NOTE

	Ente Emittente UP WHS Prato Serra Plant
PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PO 01 Cod.	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08 All. A6 Rev.: 08 Pagina: 4/13

SEZ. 5 - VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

I criteri per la valutazione dei rischi da interferenze faranno riferimento a quelli già adottati dall'impresa.

Tabella rischi da interferenza

ID	Rischi	Rischio Presente	Misure adottate per eliminare/minimizzare le interferenze			
R1	Rischio d'investimento-schiacciamento da parte di automezzi (in transito, in manovra) che accedono alle aree della struttura, del fabbricato, dell'edificio per operazioni di carico, scarico forniture, materiali e/o altre analoghe operazioni di competenza.	SI ☒	NO ☐	Per la conduzione degli automezzi all'interno delle aree della struttura/immobile sarà fatto obbligo ai conducenti di procedere con massima cautela, e nel rispetto delle limitazioni di velocità e delle segnalazioni orizzontali/verticali eventualmente in essere. Nella esigenza di effettuare manovre in spazi ristretti e/o con scarsa visibilità il conducente dell'automezzo si avvarrà del supporto visivo di una persona a terra. Il veicolo, dotato di sistemi di segnalazione acustici e visivi (ove normalmente previsti), non sarà mai abbandonato, se non per cause di forza maggiore e nel qual caso sarà posto in modo che non abbia a costituire intralcio alla circolazione e previo inserimento del freno ed asportazione della chiave del mezzo.		
R2	Rischio d'investimento e schiacciamento da parte di mezzi operativi.	SI ☒	NO ☐	Premesso che la macchina operatrice sarà dotata di appositi dispositivi di segnalazione acustica e visiva, la ditta utilizzatrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare, nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità, sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI. La ditta si attiverà affinché l'area d'intervento sia comunque fisicamente interdetta a persone ed altri mezzi. Nella eventualità, saranno indicati, con specifica segnaletica, percorsi alternativi per pedoni e per i mezzi.		
R3	Rischio di riduzione/ingombro vie di percorrenza e/o luoghi in aree interne ed esterne alla struttura, fabbricato, edificio.	SI ☒	NO ☐	Nel caso in cui i servizi/lavori possano comportare l'insorgere di potenziali situazioni di pericolo, anche per persone terze non addette ai lavori, indipendentemente dalle condizioni logistiche o di durata dei medesimi, l'area/zona d'intervento sarà delimitata con barriere fisiche (transiti, re/limitare l'accesso di terzi all'area/zona stessa. Quando ritenuto opportuno o necessario dalla situazione contingente, il divieto di accesso all'area/zona di lavoro da parte di persone terze sarà richiamato anche da specifica segnaletica di sicurezza posta in essere dalla ditta. In alcuni casi, ed in funzione delle situazioni di pericolo, potrà rendersi necessaria la presenza di un operatore con il compito di impedire che persone terze abbiano a sostare e/o transitare nelle zone d'intervento, sia esso in piano che in quota.		
R4	Rischio di caduta in profondità in corrispondenza di scavi, pozze, aperture in aree esterne.	SI ☒	NO ☐	Nello svolgimento dei servizi/lavori necessari all'apertura di scavi e/o pozze, l'area circostante i medesimi verrà fisicamente circoscritta ed identificata con specifica ed idonea segnaletica, il tutto operativamente curato dalla ditta per quanto di sua diretta competenza.		

 Ente Emittente UP WHS Prato Serra Plant	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08 All. A6 Rev.: 08 Pagina: 5/13
Cod. PO 01	

R5	Rischio per lavori svolti ad un'altezza ≥ 2 mt., caduta di materiali dall'alto in ambienti/luoghi interni o esterni alla struttura, fabbricato, edificio.	☒ SI ☐ NO	Nello svolgimento dei servizi/lavori in quota all'interno o esterno della struttura/fabbricato/edificio, l'area/zona d'intervento sarà opportunamente delimitata in modo tale da impedire il passaggio e/o la sosta di persone terze nell'area sottostante. L'area/zona d'intervento sarà presidiata a vista da un operatore a terra che fornirà le specifiche indicazioni comportamentali a cui attenersi. Il tutto a cura della ditta per quanto di sua diretta competenza.	Le attrezzature utilizzate per i lavori saranno vincolate in modo che qualora l'operatore dovesse perdere la presa sull'impugnatura, non possano cadere al suolo.	☐ SI ☒ NO	Lo svolgimento di servizi/lavori di competenza della ditta che comporta la causa di rischio in argomento sarà preceduto dall'accertamento da parte della ditta stessa che nell'area d'intervento non abbiano a transitare e/o sostare persone terze.	Nello svolgimento di servizi/lavori che comportino la necessità di intervenire su impianti posti in cavedi e/o al di sotto dei pavimenti, con conseguente necessità di rimozione di porzioni degli stessi, saranno posizionate dalla ditta stessa specifiche barriere fisiche di delimitazione delle zone pericolose. Nel caso in cui dette protezioni non fossero materialmente applicabili, l'operatore della ditta presiederà l'area/zona a rischio e, qualora avesse necessità di allontanarsi dal punto di rischio, quest'ultimo sarà prima messo in sicurezza; ciò sempreché siano prese tutte le misure necessarie per evitare l'accesso di terzi.	R6	Rischio di caduta di materiali movimentati manualmente o da piccole altezze e di carico degli arti inferiori).	☒ SI ☐ NO	La caduta di materiali da parte della ditta stessa che nell'area d'intervento non abbiano a transitare e/o sostare persone terze.	Nello svolgimento di servizi/lavori che comportino la necessità di intervenire su impianti posti in cavedi e/o al di sotto dei pavimenti, con conseguente necessità di rimozione di porzioni degli stessi, saranno posizionate dalla ditta stessa specifiche barriere fisiche di delimitazione delle zone pericolose. Nel caso in cui dette protezioni non fossero materialmente applicabili, l'operatore della ditta presiederà l'area/zona a rischio e, qualora avesse necessità di allontanarsi dal punto di rischio, quest'ultimo sarà prima messo in sicurezza; ciò sempreché siano prese tutte le misure necessarie per evitare l'accesso di terzi.	R7	Caduta in profondità causata dalla presenza di aperture a pavimento in aree interne alla struttura, fabbricato, edificio (es. necessità di: rimuovere parti di pavimento galleggiante; apertura di botole; esecuzione/aperture di forometrie per manutenzione reti tecnologiche).	☒ SI ☐ NO	Nello svolgimento di servizi/lavori che comportino la necessità di intervenire su impianti posti in cavedi e/o al di sotto dei pavimenti, con conseguente necessità di rimozione di porzioni degli stessi, saranno posizionate dalla ditta stessa specifiche barriere fisiche di delimitazione delle zone pericolose. Nel caso in cui dette protezioni non fossero materialmente applicabili, l'operatore della ditta presiederà l'area/zona a rischio e, qualora avesse necessità di allontanarsi dal punto di rischio, quest'ultimo sarà prima messo in sicurezza; ciò sempreché siano prese tutte le misure necessarie per evitare l'accesso di terzi.	R8	Rischio di caduta in piano per scivolamento/inciampo su superfici bagnate, per presenza di buche od avallamenti sul pavimento, per presenza di attrezzature/materiali, sfidi di lavorazione.	☒ SI ☐ NO	Nello svolgimento dei servizi/lavori si avrà cura di collocare i materiali e le attrezzature in modo tale che non abbiano a costituire occasione di intralcio alla normale viabilità; qualora ciò non dovesse rendersi possibile per ragioni contingenti, la zona di lavoro verrà opportunamente segnalata o delimitata in funzione del grado di pericolo generato dalla situazione di lavoro. Ove le superfici di transito/passaggio nelle aree interessate dallo svolgimento dei servizi/lavori dovessero risultare scivolose e/o sdrucciolevoli per la presenza e/o spandimenti accidentali di liquidi o per la presenza di residui di lavorazione, si dovrà provvedere tempestivamente alla rimozione di quanto risultò ostativo ad una sicura viabilità e, se del caso, porre in essere delimitazione di dette aree/zone.	R9	Lavori in ambienti confinato o sospetti di inquinamento	☐ SI ☒ NO	Le modalità di accesso e intervento devono essere tali da rispettare in modo puntuale e tassativo le procedure aziendali specifiche ed il DPR 177/11.
----	--	---	---	---	---	--	---	----	--	---	---	---	----	---	---	---	----	--	---	--	----	---	---	---

R10	Rischio di proiezione di schegge e/o corpi minuti e rischio di abbagliamento nello svolgimento del servizio/lavoro (es. assistenze murarie, taglio, saldatura, ecc.).	SI ☒	NO ☐	Di norma le attrezzature che possono proiettare oggetti e/o provocare fenomeni di abbagliamento da attività di saldatura o similari verso persone o mezzi esterni all'area di lavoro non verranno utilizzate in presenza di persone. Prima di impiegarle, la ditta si accerterà dell'assenza di persone (se usate in aree esterne, anche l'assenza di animali e di veicoli in transito in un ampio raggio d'azione). La ditta verificherà inoltre che le proprie attrezzature siano dotate dei carter protettivi necessari per trattenere gli elementi/materiali proiettati e/o schermi per evitare abbagliamenti. L'intervento lavorativo che può generare la causa di rischio in argomento sarà preventivamente pianificato dalla ditta per consentire la messa in atto di appropriate delimitazioni/segregazioni associate a specifica segnaletica al fine di impedire e/o contenere il rischio che i materiali proiettati e/o abbagliamenti che possano arrecare danno a persone, animali o cose. Per quanto possibile gli interventi da cui possa derivare la causa di rischio, se non aventi carattere d'urgenza, saranno comunque programmati in coordinamento con il Responsabile Tecnico Referente del Committente.	SI ☒	NO ☐	Qualora dallo svolgimento dei servizi/lavori sia da temere la causa di rischio in argomento, la ditta stessa predisporrà preventivamente specifiche segregazioni associate a segnaletica di avvertimento o, in alternativa, un presidio esercitato da un operatore con il compito di assicurare il non avvicinamento di persone terze all'area/zona di rischio.	SI ☒	NO ☐	È vietato utilizzare e/o intervenire su macchine, impianti ed attrezzature re di proprietà del committente senza autorizzazione del personale Stellantis. Prima di ogni intervento è obbligatorio richiedere al personale Stellantis preposto, la fermata e la messa in sicurezza della macchina, impianto o attrezzatura secondo le procedure Stellantis, oggetto dell'intervento onde evitare riavvi incontrollati. È inoltre tassativo segnalare sempre la presenza all'interno di macchine/impianti mediante apposito cartello "manutenzione in corso" ed attuare la procedura di Lock-Out, ovvero disattivare e bloccare le fonti di energia residua su cui si sta intervenendo onde evitare riavvi incontrollati. Nella esecuzione dei servizi/lavori, necessitano l'impiego di macchine e/o mezzi operativi, massima attenzione verrà posta dalla ditta stessa (prima e dopo le manovre) nell'accertare che nessuna persona abbia a sostare nel raggio d'azione della macchina/attrezzatura; ove non fosse possibile saranno predisposti, per quanto di competenza della ditta, impedimenti costituiti da barriere fisiche ove il contesto ambientale e lo sviluppo dello stesso lo consenta; quando detta misura di protezione non fosse possibile, sarà posizionata adeguata segnaletica di sicurezza (cartelli di avvertimento e divieto) associandola ad un costante controllo visivo dell'area da parte di un operatore. Macchine ed attrezzature della ditta, i cui elementi di trasmissione del moto risulteranno comunque segregati, non saranno mai lasciate incustodite, se non per cause di forza maggiore e nel qual caso l'operatore della ditta stessa potrà in essere ogni azione tecnica/organizzativa a tutela di persone terze.
R11	Rischio di proiezione di getti, schizzi di prodotti chimici (es. vernici, smalti, disinfectanti, ecc.).	SI ☐	NO ☒							
R12	Rischio di eventi di cesoiamiento, schiacciamento, impigliamento, contatto accidentale, ecc., con parti mobili di macchine, impianti e/o attrezzature, riconducibili all'uso ed agli interventi di qualsiasi natura (manutenzione, riparazione, modifica, movimentazioni, ecc.).	SI ☒	NO ☐							

	Ente Emittente UP WHS Prato Serra Plant
PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO Cod. PO 01	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08 All. A6 Rev.: 08 Pagina: 7/13

R13	Rischio di esplosione e/o incendio nell'uso di attrezzature (es. saldatrice ad elettrodo; cannello per sagomature tubazioni in pvc) o di sostanze esplosive o infiammabili.	SI ☒ NO ☐	SI ☐ NO ☐	Verrà preventivamente verificato dalla ditta se lo svolgimento del servizio/lavoro di sua competenza e da cui possa derivare la causa di rischio in argomento (generata, ad esempio dall'uso di attrezzature da lavoro in grado di sviluppare fiamme libere) sia incompatibile con la eventuale presenza nella zona/area d'intervento di sostanze e/o materiali infiammabili. Ove ciò fosse possibile, l'intervento sarà preventivo-mente concordato con il Responsabile Tecnico Referente del Commit- tente e saranno attivate le azioni di prevenzione di seguito indicate: ➤ verifica della salubrità dell'aria all'interno del luogo di lavoro (even- tuale messa in atto di opere di bonifica) ➤ allontanamento dalla zona/area d'intervento dei materiali infiamma- bili, combustibili e comburenti ➤ segregazione fisica della zona/area di lavoro con opportune barriere di separazione della stessa da materiali, combustibili e comburenti; alla segregazione verrà apposta segnaletica di avvertimento e divieto ➤ verifica della presenza di un presidio antincendio in prossimità del punto di intervento (ed in caso di necessità vi si provvede direttamen- te) ➤ richiesta autorizzazione ai Vigili del Fuoco di Stabilmimento, prima di dare inizio ai lavori. Durante l'attività, è necessario utilizzare coperte ignifughe allo scopo di segregare l'area ed è richiesta, nelle immedia- te vicinanze, la disponibilità di adeguati estintori. - La ditta assicurerà ai propri operatori specifica formazio- ne/informazione sulle procedure di gestione delle emergenze.	SI ☐ NO ☐
R14	Rischio di, esplosione e/o incendio nell'accesso a locali interrati e/o semi- interrati con automezzi alimentati a GPL.	SI ☐ NO ☒	SI ☐ NO ☐	La ditta assicura la divulgazione al proprio personale del divieto di ac- cedere, per qualsiasi motivo, con propri automezzi alimentati a GPL negli ambienti e/o negli spazi interrati o seminterrati dei fabbrica- ti/immobili/strutture interessate dai lavori di propria competenza.	SI ☐ NO ☐
R15	Rischio di, esplosione e/o incendio nel deposito (anche temporaneo) di sostan- ze/prodotti e/o materiali infiammabili all'interno di fabbricati/strutture ed oc- correnti allo svolgimento dei lavo- ri/servizi di competenza.	SI ☐ NO ☒	SI ☐ NO ☐	Ogni necessità della ditta, di deposito di sostanze/prodotti e/o materia- li infiammabili occorrenti allo svolgimento dei servizi/lavori di compe- tenza sarà effettuato previo specifico assenso da parte del Committe- te o suo Referente di sede (ove presente), in loro assenza da parte del Responsabile Tecnico Referente del Committeente..	SI ☐ NO ☐
R16	Rischio di esposizione a rischio chimico nell'uso di sostanze chimiche che posso- no creare irritazioni/disagio alle vie respi- ratorie (esalazioni), lacrimazione agli occhi (saldatura ad elettrodo; cannello per sagomature tubazioni in pvc: prodotti e/o sostanze a diversa per diversa desti- nazione d'uso).	SI ☒ NO ☐	SI ☐ NO ☐	Lo svolgimento di servizi/lavori di competenza della ditta e necessitanti l'uso di sostanze/prodotti verrà preceduto da verifica, da parte della ditta stessa, che non possano generarsi condizioni di rischio per perso- ne terze che accadono o possano accedere all'area/zona d'intervento o che si trovano nelle vicinanze. Qualora l'uso delle sostanze chimiche o lo sviluppo di nebbie o di gas/vapori dovesse avvenire in presenza di un impianto di ricambio aria, tale per cui la causa di rischio in argomento possa essere trasportata in ambienti diversi, l'intervento verrà prece- duto dalla disattivazione di detto impianto. Se necessario i lavori sa- ranno svolti in periodi di assenza delle persone. In tutti i casi l'intervento dovrà essere concordato con il Responsabile Tecnico Referente del Committeente.	SI ☐ NO ☐

	Ente Emittente UP WHS Pratoia Serra Plant
PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO Cod. PO 01	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08 All. A6 Rev.: 08 Pagina: 8/13

R17	Rischio di esposizione a rischio chimico generato da eventuali sversamenti di sostanze/prodotti chimici.	SI	☐	NO	X
R18	Rischio di esposizione a rumore, che può diventare elevato durante particolari lavorazioni quali: uso di mezzi meccanici; di utensili elettrici portatili; ecc.	SI	☒	NO	☐
R19	Rischio di esposizione a polveri e/o fibre riconducibili, esempio: adattamento e/o taglio di materiali di diversa natura; rimozione materiali di diversa natura (sfidri edili, materiali d'isolamento, ecc.).	SI	☐	NO	☒
R20	Presenza di materiali contenenti fibre Artificiali Vetrose (FAV) classificate come "Cancerogene" ex Reg. CLP	SI	☐	NO	☒
La ditta assicura, sul luogo di lavoro, l'associazione dell'uso di sostanze/prodotti alla dotazione di un appropriato Kit di assorbimento in caso di sversamento accidentale e le modalità d'impiego dello stesso è oggetto di specifica formazione ed informazione del proprio personale. In caso di sversamento di sostanze/prodotti chimici in uso dalla ditta, questa provvederà: ➤ ad arieggiare il locale ovvero la zona; ➤ comportarsi secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che accompagnano sul luogo di lavoro le sostanze/prodotti; ➤ ad utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, di cui la ditta assicura la presenza sul luogo di lavoro; ➤ a porre il rifiuto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili). A fronte della condizione di emergenza generata dallo sversamento di sostanze/prodotti, in particolare se infiammabili, la ditta assicura il divieto d'uso di apparecchi elettrici nelle operazioni di "bonifica" in quanto possano costituire innescio per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente. Circa il problema delle emissioni rumorose, per quanto possibile e qualora non si tratti di emergenze o urgenze, gli interventi che richiedono l'impiego di attrezzature rumorose da parte della ditta saranno programmati (in termini di tempo) così che si possano ridurre i disagi a persone terze che, a diverso titolo, possono essere presenti nella struttura/edificio. La ditta provvederà, per quanto di sua diretta competenza, a porre il divieto di sosta e/o passaggio in prossimità di zone di lavoro in cui siano utilizzate tali attrezzature, con particolare riferimento a situazioni in cui l'avvicinamento alle suddette aree/zone di lavoro risulterà al di fuori del campo visivo dell'operatore. La ditta assicura che i propri mezzi utilizzati sono fatti oggetto di manutenzione al fine di ridurre al minimo le emissioni rumorose dirette ed allo stesso tempo le vibrazioni. L'esecuzione di servizi/lavori che possano comportare l'emissione di notevoli quantità di polveri, sarà preventivamente concordata, fatte salve le condizioni di emergenza dove si procederà con la massima sollecitudine valutando direttamente con il Responsabile Tecnico Riferente del Committente. Le situazioni specifiche e possibili soluzioni tecniche e/o organizzative per non esporre persone terze alla causa di rischio. Qualora l'intervento lavorativo della ditta si sia svolto in orari non coincidenti con quelli di accesso all'ambiente da parte di persone terze e dallo stesso siano derivate polveri o altro, al termine dello stesso la ditta effettuerà un'adeguata rimozione e pulizia prima di consentire la fruibilità dell'ambiente interessato. Formazione del personale delle ditte, obbligo DPI - occhiali a tenuta, mascherina FFP1 usa e getta, tuta Tyvek, guanti. Delimitazione dell'area d'intervento onde evitare la presenza e quindi l'esposizione a rischio di persone terze.					

R21	Rischio di esposizione a getti di aria compressa per mal funzionamento dei compressori che alimentano specifiche attrezzature.		☒ SI ☐ NO	Per quanto riguarda il rischio di contatto con aria compressa, remoto ma possibile, le attrezzature proprie della ditta saranno sottoposte a manutenzione periodica. Gli operatori della ditta medesima saranno sollecitati a raccogliere in modo ordinato dette attrezzature non appen- na terminato il loro utilizzo. Dellimitazione dell'area d'intervento onde evitare la presenza e quindi l'esposizione a rischio di persone terze.	
R22	Rischio di contatto con materiali e/o oggetti a temperatura elevata e/o fiamme.		☒ SI ☐ NO	La ditta assicura, per quanto di sua competenza, la messa in atto di cartelli di avvertimento e segregazioni in corrispondenza dei punti d'intervento e/o sugli elementi interessati dall'intervento medesimo da cui possa derivare la causa di rischio.	
R23	Rischio di contatto con materiali e/o oggetti taglienti e/o appuntiti (vetri, ele-menti metallici a profilo tagliente, sfidi di lavorazione, chiodi, ecc.)		☒ SI ☐ NO	Attenta gestione del luogo di lavoro di competenza da parte del perso-nale della ditta addetto allo svolgimento dei servizi/lavoro; ove ciò non fosse sufficiente (es. impossibilità di presidio da parte dell'operatore nel luogo in cui sia potenzialmente presente il rischio) la ditta medesi-ma predisporrà segregazione del punto di lavoro e/o segnaletica di avvertimento in corrispondenza dello stesso.	
R24	Rischio di elettrocuzione per contatto con cavi alimentazione attrezzature.		☒ SI ☐ NO	Per lo svolgimento dei servizi/lavori necessitanti l'impiego di attrezza-ture elettriche, la ditta stessa verificherà preventivamente l'integrità fisica dei cavi di alimentazione e dei collegamenti degli estremi di que-sti alle spine/prese ed alle macchine. Nell'impiego di detti cavi, la ditta medesima si accetterà che gli stessi non abbiano a costituire occasioni di inciampo/intralcio e che non siano soggetti a schiacciamen-ti/calpestamenti. Utilizzare punti di presa indicati dal Committente e idonee canaline calpestabili nel caso in cui i cavi dovessero necessaria-mente essere posati in corrispondenza di attraversamenti pedonali e/o carrabili.	
R25	Rischio di eventi conseguenti ad interven-ti su impianti elettrici all'interno di cabine MT/BT.		☒ SI ☐ NO	Nello svolgimento dei servizi/lavori di competenza della ditta aventi per oggetto impianti e/o parte degli stessi in tensione in B.T. o impianti all'interno delle cabine di trasformazione MT/BT, la ditta stessa subor-dinerà il proprio intervento alla elaborazione di uno specifico "Piano di Lavoro" nel quale siano indicate le procedure d'intervento medesimo, dalla disattivazione dell'energia elettrica (lato ente erogatore), la pre-disposizione della segnaletica "lavori in corso" e dei sistemi di bloccag-gio (Lock-Out) sull'interruttore di sezionamento. Ogni intervento che presupponga le azioni di cui sopra, sarà prima concordato con il Committente e/o suo referente di sede, in loro as-senza con il Responsabile Tecnico Referente del Committente.	
R26	Rischio di eventi conseguenti ad interven-ti che prevedono interruzioni alle fornitu-re di utenze diverse.		☒ SI ☐ NO	L'esecuzione di servizi/lavori necessitanti l'interruzione/disattivazione delle utenze ivi considerate potranno essere effettuati solo successi-vamente all'accertamento che detta disattivazione non abbia a genera-re condizioni di pericolo e/o danni per disservizio. Ogni intervento che presupponga le azioni di cui sopra, sarà prima concordato con il Com-mittente e/o suo referente di sede, in loro assenza con il Responsabile Tecnico Referente del Committente.	
R27	Infortunati dovuti ad azioni umane involon-tarie (colpire, investire, ecc.)		☒ SI ☐ NO	La ditta attiva un percorso di informazione e formazione verso il pro-prio personale affinché possa maturare una cultura della sicurezza quale elemento fondamentale e prioritario nella gestione dell'attività di prevenzione e protezione.	

	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	Cod. PO 01
Ente Emittente UP WHS Pratoia Serra	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	Rev.: 08 All. A6 Pagina: 10/13

R28	Collisione ed investimento con carrelli elevatori ed altri mezzi destinati ad attività produttiva e non.	SI	X	NO	☐	I carrelli dovranno procedere a passo d'uomo e nel rispetto delle specifiche norme di sicurezza. I pedoni si atterranno scrupolosamente al rispetto della segnaletica orizzontale e verticale ed utilizzo dei percorsi/attraversamenti opportunamente predisposti. Il personale della ditta indosserà sempre il gilet ad alta visibilità e dovrà utilizzare il percorso indicato dal Responsabile Tecnico Referente del committente. Per gli altri mezzi circolanti nello stabilimento è obbligatorio il rispetto del Codice della Strada, dei limiti di velocità e della segnaletica stradale.	R29	Pericoli generici derivanti dalla concomitanza dell'attività dell'appaltante e dell'appaltatore	SI	X	NO	☐	Rispetto della segnaletica di sicurezza ed utilizzo dei D.P.I. segnalati dell'apposita cartellonistica. Il personale indosserà sempre il gilet ad alta visibilità e di eventuali sub-appaltatori/lavoratori autonomi saranno accompagnati da personale di stabilimento durante le attività di sopralluogo nelle aree di stabilimento. Tutti gli addetti che saranno presenti all'interno dello stabilimento saranno opportunamente formati sulle regole e comportamenti di sicurezza da tenere durante l'implementazione delle attività all'interno delle aree di stabilimento. Le attività di informazione/formazione sono a cura della ditta utilizzandole il materiale informativo fornito dal committente (allegati A2-A3 e A6) Eventuali misure di prevenzione e protezione (misure organizzative) specifiche ad oggi non identificabili rispetto a condizioni in sito ora non prevedibili, saranno definite di volta in volta prima di dare inizio all'attività. Per le aree di cantiere dovranno essere predisposte opportune delimitazioni e/o transennamenti delle aree di lavoro mediante reti e dispositivi/cartelli di segnalazione. Nel caso si rendessero necessari interventi, non previsti dal presente DUVRI, è necessario che le ditte che operano per conto del committente concordino con lo stesso committente le modalità operative necessarie in modo, non solo di minimizzare i disagi, ma anche per eliminare o ridurre a livelli accettabili tutti gli eventuali rischi interferenziali.	R30	Emergenze	SI	X	NO	☐	Fare riferimento al Piano di Emergenza dello Stabilimento. Eventuali misure di prevenzione e protezione (misure organizzative) specifiche, al momento non identificabili rispetto a condizioni in situ non prevedibili, saranno definite di volta in volta prima dell'inizio attività.
-----	--	----	---	----	--------------------------	--	-----	---	----	---	----	--------------------------	--	-----	-----------	----	---	----	--------------------------	---

 Ente Emittente UP WHS Prato Serra Plant	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PO 01 Cod.
GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08 Rev.: 08 All. A6	Pagina: 11/13

R31	ALTRO (descrivere sotto)	☐ SI	☐ NO	R31 ALTRO (descrivere sotto) ☐ SI ☐ NO
-----	--------------------------	-----------------------------	-----------------------------	--

NOTE

Informazioni specifiche /descrizione provvedimenti /allegati (Lay out, cronoprogramma ecc.)

Cod. PO 01	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	
Rev.: 08 All. A6 Pagina: 12/13	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	Ente Emittente UP WHS Prato Serra Plant

SEZ. 6 - FIRME

I rappresentanti dell'appaltante, delle imprese coinvolte e i lavoratori autonomi, preso atto e condividendo i contenuti del presente documento, onde garantire le attività di cooperazione e coordinamento, si impegnano a segnalare tempestivamente ogni modifica ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi per individuare e condividere eventuali ulteriori misure di prevenzione e di protezione da adottare per eliminarli o ridurli al minimo.

Del presente Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenze (DUVRI) vengono redatti più originali in funzione del numero delle imprese coinvolte, che vengono debitamente sottoscritti dai rappresentanti delle funzioni aziendali dell'appaltante, dell'appaltatore e/o lavoratore autonomo e subappaltatore/subappaltatori indicati qui in calce.

Con la sottoscrizione del presente DUVRI i suddetti rappresentanti dei soggetti che hanno partecipato alla sua redazione si danno reciprocamente atto che ognuno di essi ha ricevuto originale del presente DUVRI sottoscritto e datato.

PO 01 Cod.	PROCEDURA OPERATIVA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	STELLANTIS Ente Emittente UP WHS Prato Serra Plant
Rev.: 08 All. A6	GESTIONE DEI CONTRATTI DI APPALTO E D'OPERA EX ART. 26 D.LGS. 81/08	Pagina: 13/13

FIRME

Per l'appaltante

Ente Tecnico Richiedente: [Enzo Castaldo]

Funzione designata dall'unità organizzativa interessata: [Arcangelo Molinaro]

Per l'appaltatore e/o lavoratore autonomo, e subappaltatore (ove presente)

Impresa: REM

[Nome e cognome e firma]

ROBERTA PIETRANGELI

R.E.M. S.r.l.
 Via Fediuccia 16/A - 03010 Patrica (Fr)
 Tel. 0775 830116 - Fax 0775 80345
 C.C.I.A.A. N. 148995 del 03.05.2002

Impresa: D.G.A srl

[Nome e cognome e firma]

ROSA GRAZIUSSO

Impresa:

[Nome e cognome e firma]

Impresa:

[Nome e cognome e firma]

Impresa:

[Nome e cognome e firma]

Lavoratore autonomo

[Nome e cognome e firma]

Lugo e data:

Prato Serra 09-luglio-2024

